



ARCHIVUM GENERALE ORDINIS CARMELITARUM

via Sforza Pallavicini 10, Roma
tel.: 0668100822; e-mail: archivio@ocarm.org
www.archivioocarm.com

QUARTO BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA "P. EMANUELE BOAGA, OCARM" DECORRENZA 1 FEBBRAIO 2020 - SCADENZA 30 LUGLIO 2020

ART. 1 - DESCRIZIONE

Conformemente alle proprie finalità, l'Archivio Generale dell'Ordine Carmelitano (d'ora in poi AGOC) indice una selezione per **titoli e colloquio** per il conferimento a studiosi di **n. 1 assegno di ricerca**, intitolato alla memoria dell'archivista p. Emanuele Boaga, OCarm, per lo svolgimento di ricerche storiche, storico-religiose, filologiche o archivistiche relative all'Ordine Carmelitano, da condursi utilizzando il patrimonio dell'AGOC, e che abbiano come obiettivo la produzione di un elaborato scientifico (articolo, monografia, edizione di fonti, inventariazione ecc.). La Commissione scientifica si riserverà di valutare la pubblicazione di tale elaborato nelle riviste o collane scientifiche dell'Ordine Carmelitano.

Importo dell'assegno: 5500 euro lordi

Durata: 9 mesi (1 ottobre 2020 - 30 giugno 2021)

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione è richiesto, pena l'esclusione, il possesso di un **diploma di laurea** quadriennale o di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente/equiparato, conseguiti in Italia o all'estero.

ART. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato 1), consegnata a mano o inviata a mezzo raccomandata postale all'**Archivio Generale dell'Ordine Carmelitano, via Sforza Pallavicini 10, 00193 Roma**, specificando sul plico "Domanda di partecipazione Quarto assegno di ricerca".

La domanda dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 30 luglio 2020**, durante l'orario di apertura dell'Archivio (mercoledì - giovedì, 09:30-12:30 e 15:00-18:00).

Per quanto concerne la spedizione tramite raccomandata, farà fede la data del timbro postale.

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti della selezione, il numero telefonico e l'indirizzo e-mail;
- di essere in possesso del requisito indicato all'art. 2 del bando e di essere a conoscenza di tutte le limitazioni previste dall'art. 7 del bando stesso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda.

Alla domanda il candidato deve allegare:

- un **curriculum** scientifico-professionale, datato e sottoscritto, che dimostri la formazione e le competenze utili per lo svolgimento dell'attività di ricerca;
- la descrizione analitica del **progetto di ricerca** che si intende presentare;
- una copia fotostatica del **documento d'identità** in corso di validità o altro documento di riconoscimento.

Decadono dall'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

ART. 4 - ELABORAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

L'AGOC lascia ampia libertà di proposta del progetto, il quale dovrà essere elaborato autonomamente e secondo le competenze e gli interessi di ogni candidato. Per questo gli archivisti non indicano tracce né orientano nell'individuazione dei temi, ma restano a disposizione dei candidati per fornire loro il supporto e la documentazione richiesta. Pertanto, si consiglia di avvalersi dell'opportunità di visitare l'Archivio durante il periodo di decorrenza del bando.

Inoltre, per facilitare la partecipazione e l'elaborazione del progetto, si suggerisce:

- di visitare il sito dell'AGOC (<https://archivioocarm.com/>), sul quale si possono trovare la presentazione storica dell'istituzione e la descrizione delle sezioni documentarie ivi conservate;
- di consultare preliminarmente la seguente bibliografia essenziale, al fine di orientare e contestualizzare la scelta del tema di ricerca: a) E. BOAGA, *Come pietre vive... nel Carmelo. Per leggere la storia e la vita del Carmelo*, Edizioni carmelitane, Roma 1993; b) J. SMET, *I carmelitani: storia dell'Ordine del Carmelo*, Edizioni carmelitane, Roma 1989-1996, 4 voll; c) *Avviamento agli studi carmelitani*, a cura di E. Boaga, Istituto San Pier Tommaso, Roma 2008.

ART. 5 - COMMISSIONE SCIENTIFICA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione scientifica, designata alla chiusura del bando dall'Archivista Generale dell'Ordine Carmelitano, è composta di almeno tre membri esperti della materia.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa: 1) del *curriculum* scientifico-professionale del candidato e 2) del progetto di ricerca presentato dal candidato. I criteri di valutazione sono predeterminati dalla stessa Commissione, il cui giudizio è insindacabile.

Solo i candidati selezionati in questa prima fase di valutazione per titoli e progetto saranno contattati per sottoporsi ad un colloquio orale concernente la discussione dei due punti sopra elencati. Il colloquio si svolgerà nel mese di settembre 2020, presso la sede dell'AGOC, in via Sforza Pallavicini 10, 00193 Roma. La data sarà concordata con il candidato.

ART. 6 - CONFERIMENTO DELL'ASSEGNO DI RICERCA

L'Archivista Generale provvede all'approvazione degli atti della selezione e alla nomina del vincitore **entro il giorno 30 settembre 2020**. Al vincitore verrà data comunicazione scritta a mezzo e-mail e orale per via telefonica. Tale informazione verrà resa nota sul sito web dell'AGOC dove si potrà trovare anche il presente bando e la relativa modulistica: www.archivioocarm.com. Per garantire massima trasparenza, nel suddetto sito sarà pubblicato anche l'elenco alfabetico di tutti i candidati, col titolo del relativo progetto.

Il conferimento dell'assegno è formalizzato tramite la stipula di un contratto di diritto privato tra l'AGOC e il vincitore, il quale sarà convocato per la sottoscrizione dell'accordo.

L'assegno, corrisposto in regime di prestazione autonoma (p. iva o gestione separata), è compatibile con altre borse e redditi da lavoro. Tasse ed eventuali contributi previdenziali saranno determinati sulla base del regime fiscale del vincitore: per tale ragione egli dovrà comunicare la propria situazione fiscale all'amministrazione dell'Archivio al momento dell'accettazione dell'assegno.

In caso di rinuncia dell'avente diritto, prima che questi abbia iniziato l'attività di ricerca, subentra il candidato successivo nella graduatoria degli idonei. È prevista la possibilità per motivate ragioni che il vincitore richieda, entro tre giorni dalla comunicazione di cui sopra, il rinvio dell'inizio dell'attività non oltre un mese dalla data proposta. Tale rinvio deve essere autorizzato dall'Archivista Generale.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'ASSEGNO

Il titolare dovrà presentare alla Commissione scientifica due relazioni scritte sull'andamento della ricerca: la prima allo scadere dei 3 mesi dalla data di inizio, la seconda allo scadere dei 6 mesi dalla stessa.

Alla conclusione dell'assegno di ricerca, il titolare dovrà presentare all'AGOC una relazione finale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. L'elaborato scientifico previsto dal progetto di ricerca (articolo, monografia, edizione, inventario, schedatura ecc.) dovrà essere presentato entro tre mesi dalla conclusione dell'assegno.

Il pagamento delle rate dell'assegno avverrà trimestralmente, a seguito dell'invio, da parte dell'assegnista, delle relazioni sullo stato di avanzamento della ricerca.

ART. 8 - RISOLUZIONE E RECESSO

Costituisce causa di risoluzione del rapporto l'inadempimento grave e rilevante delle attività di ricerca da parte del titolare dell'assegno, rilevato dalla Commissione scientifica attraverso una relazione adeguatamente motivata e approvata dall'Archivista Generale.

In caso di recesso dal contratto per volontà dell'assegnista, questi dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto all'AGOC.

Il pagamento dell'assegno sarà immediatamente sospeso in caso di rinuncia da parte dell'assegnista o di risoluzione del contratto da parte dell'AGOC.

ART. 9 - DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per la finalità della presente selezione e saranno oggetto di trattamento svolto - con o senza l'ausilio di sistemi informatici - nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di riservatezza. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'AGOC e per esso il suo Archivista Generale.

Roma, 31 gennaio 2020

L'Archivista Generale

p. Mario Alfarano, Ocarm

